

Rassegna del 26/03/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/03/20	Alto Adige	37	Danni economici da condividere	Di Giangiacomo Maurizio	1
26/03/20	Dolomiten	31	Simone Giannelli 23 anni - Bolzano Volley	...	3
26/03/20	Trentino	39	Danni economici da condividere	Di Giangiacomo Maurizio	4

WEB

26/03/20	LADIGE.IT	1	Trentino Volley, tutti a casa ma ogni giorno sul computer per l'allenamento "condiviso" l'Adige.it	...	6
25/03/20	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Al lavoro da casa in video conferenza - Volleyball.it	...	7

Danni economici da condividere

Calcio, basket e volley fanno i conti con l'emergenza sanitaria. Dietmar Pfeifer (Fc Alto Adige), Salvatore Trainotti (Dolomiti Energia Trentino) e Bruno Da Re (Itas Trentino) mettono le mani avanti: «Se non si tornasse in campo, anche i giocatori dovrebbero fare la loro parte»

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. Prima viene la salute, certo. L'emergenza Coronavirus ha imposto lo stop allo sport a tutti i livelli. Un peccato, per i praticanti e gli appassionati. Un danno economico, anche rilevante, per i professionisti dello sport e le loro società, aziende vere e proprie, con migliaia di spettatori (*live* e sui vari media, anche a pagamento), sponsor, autentici contratti di lavoro da onorare e scadenze da rispettare. È, nella nostra regione, la realtà dell'Fc Alto Adige che milita nella Serie C di calcio, della Dolomiti Energia Trentino (Serie A di basket) e dell'Itas Trentino (SuperLega di volley, sport dilettantistico ma soltanto sulla carta). Con i campionati fermi a tempo indeterminato, gli sponsor hanno già "bussato" alle porte delle tre società locali per ridiscutere i contratti, a causa del deficit di visibilità? Fc Alto Adige, Dolomiti Energia Trentino e Itas Trentino hanno fatto lo stesso con i loro giocatori? La scadenza dei contratti in essere con i "dipendenti" (30 giugno) potrebbe costituire un problema qualora la fine della stagione "slittasse" in avanti? Lo abbiamo chiesto all'amministratore delegato dell'FCS Dietmar Pfeifer e ai general manager di Dolomiti Energia, Salvatore Trainotti, e Itas Trentino, Bruno Da Re.

Le sponsorizzazioni

«I nostri sponsor sono tranquilli,

del resto la crisi è una cosa delle ultime settimane e c'è ancora la possibilità che il campionato riprenda - dice Pfeifer - Prima dello stop la Lega Pro aveva pensato a trasmettere in chiaro tutte le partite, in modo da garantire comunque la visibilità agli sponsor. Dobbiamo aspettare, sperando che lo stop non si protragga troppo a lungo e che gli sponsor non abbiano a loro volta problemi di tenuta economica». «Ad oggi non ci ha chiamato nessuno, il campionato del resto non è ancora finito e quindi direi che la cosa è comunque prematura - spiega il general manager della Dolomiti Energia Trentino, Salvatore Trainotti - Ovviamente, senza entrare nell'ambito giuridico, è una situazione che ci metterebbe in gravissima difficoltà». «Dagli sponsor abbiamo avuto un paio di richieste di posticipare la scadenza dei pagamenti ma niente di più - dice il general manager dell'Itas Trentino, Bruno Da Re -. Quello che potrà accadere non lo so, io però credo che i nostri sponsor ci rimarranno vicini».

I contratti dei giocatori

«Con i giocatori non abbiamo ancora parlato - spiega Pfeifer - Abbiamo pagato tutto fino ad oggi, adesso bisogna vedere quali soluzioni verranno trovate da Federcalcio e Lega. Se il campionato dovesse riprendere in maggio, i giocatori disputerebbero tutte le partite e il problema non si porrebbe.

Se invece non si giocasse più le società andrebbero chiaramente in difficoltà. In quel caso, andrebbe trovato un accordo tra Fgc, Lega e Assocalciatori: i giocatori hanno un futuro solo se le società hanno un futuro. Siamo tutti sulla stessa barca, calciatori, allenatori, società e televisioni, serve l'impegno di tutti». «Ad oggi quello dei contratti dei giocatori non è un tema, l'obiettivo è tornare a giocare - dice Trainotti - Ovviamente, se non ci dovessimo riuscire sarebbe un discorso da affrontare a due livelli: quello giuridico-contrattuale e quello della condivisione delle perdite di un sistema». «Se non dovessimo ripartire, la perdita sarebbe enorme - afferma Da Re - Gli sponsor potrebbero fare un passo indietro e comunque ci mancherebbero gli incassi: a quel punto, servirebbe un sacrificio da parte di tutte le componenti del volley. Ci penseremo più avanti, sperando di tornare a giocare».

La scadenza dei contratti

«Noi contratti in scadenza il 30 giugno ne abbiamo pochi, perché ne abbiamo tanti pluriennali - spiega Pfeifer - Non credo che la stagione possa finire dopo il 30 giugno, se non per poche settimane, che non sarebbero un problema». «Nel basket stiamo cercando soluzioni che prevedono lo stop entro il 30 giugno», dice Trainotti e anche per Da Re il problema non si pone: «Noi per il 30 giugno dovremmo aver finito, tirare fino al 10 di luglio comunque non sarebbe un problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



I calciatori hanno un futuro solo se le società hanno un futuro. Siamo tutti sulla stessa barca

Dietmar Pfeifer

HANNO DETTO



Stiamo cercando soluzioni che prevedano la fine della stagione entro il 30 giugno

Salvatore Trainotti

HANNO DETTO



Quello che potrà accadere non lo so, credo che i nostri sponsor ci rimarranno vicini

Bruno Da Re (Itas Trentino)





• Luca Vettori, opposto dell'Itas Trentino in scadenza di contratto (foto Daniele Panato)

FIX QUALIFIZIERT

Simone Giannelli 23 Jahre – Bozen Volleyball



Der 23-jährige Aufspieler hat bereits 135 Länderspiele für Italien bestritten und in Rio 2016 die Silbermedaille gewonnen. „Olympische Spiele sind für jeden Sportler das Größte. Dort herrscht eine einzigartige Atmosphäre. Ich kann aus eigener Erfahrung sprechen. Für Japan und das Olympische Komitee war es sicher schmerzhaft, die Spiele verschieben zu müssen. Aber angesichts der Lage, die derzeit weltweit herrscht, war es die einzig richtige Entscheidung. Gesundheit geht einfach vor – und zwar immer. Die Spiele erst 2021 zu bestreiten, ist für einen Sportler das geringste Übel. Wir tragen jetzt alle gemeinsam einen viel wichtigeren Wettkampf aus, es braucht Verantwortung und Zusammenhalt. Auch mir fehlen die zwischenmenschlichen Beziehungen, das Training und der Wettkampf. 2021 werden hoffentlich alle Menschen mit Freude die Olympischen Spiele verfolgen und somit können wir Athleten dieses außergewöhnliche Sportereignis noch mehr genießen. 2020 hätten die nötige Ruhe und Lockerheit gefehlt.“ ©



Danni economici da condividere

Calcio, basket e volley fanno i conti con l'emergenza sanitaria. Dietmar Pfeifer (Fc Alto Adige), Salvatore Trainotti (Dolomiti Energia Trentino) e Bruno Da Re (Itas Trentino) mettono le mani avanti: «Se non si tornasse in campo, anche i giocatori dovrebbero fare la loro parte»

HANNO DETTO



I calciatori hanno un futuro solo se le società hanno un futuro. Siamo tutti sulla stessa barca

Dietmar Pfeifer

HANNO DETTO



Stiamo cercando soluzioni che prevedano la fine della stagione entro il 30 giugno

Salvatore Trainotti

HANNO DETTO



Quello che potrà accadere non lo so, credo che i nostri sponsor ci rimarranno vicini

Bruno Da Re (Itas Trentino)

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTINO. Prima viene la salute, certo. L'emergenza Coronavirus ha imposto lo stop allo sport a tutti i livelli. Un peccato, per i praticanti e gli appassionati. Un danno economico, anche rilevante, per i professionisti dello sport e le loro società, aziende vere e proprie, con migliaia di spettatori (*live* e sui vari media, anche a pagamento), sponsor, autentici contratti di lavoro da onorare e scadenze da rispettare. È, nella nostra regione, la realtà dell'Fc Alto Adige che milita nella Serie C di calcio, della Dolomiti Energia Trentino (Serie A di basket) e dell'Itas Trentino (SuperLega di volley, sport dilettantistico ma soltanto sulla carta). Con i campionati fermi a tempo indeterminato, gli sponsor hanno già "bussato" alle porte delle tre società locali per ridiscutere i contratti, a causa del deficit di visibilità? Fc Alto Adige, Dolomiti Energia Trentino e Itas Trentino hanno fatto lo stesso con i loro giocatori? La scadenza dei contratti in essere con i "dipendenti" (30 giugno) potrebbe costituire un problema qualora la fine della stagione "slittasse" in avanti? Lo abbiamo chiesto all'amministratore delegato dell'FCS Dietmar Pfeifer e ai general manager di Dolomiti Energia, Salvatore Trainotti, e Itas Trentino, Bruno Da Re.

Le sponsorizzazioni

«I nostri sponsor sono tranquilli, del resto la crisi è una cosa delle ultime settimane e c'è ancora la possibilità che il campionato ripren-

da - dice Pfeifer - Prima dello stop la Lega Pro aveva pensato di trasmettere in chiaro tutte le partite, in modo da garantire comunque la visibilità agli sponsor. Dobbiamo aspettare, sperando che lo stop non si prolunghi troppo a lungo e che gli sponsor non abbiano a loro volta problemi di tenuta economica». «Ad oggi non ci ha chiamato nessuno, il campionato del resto non è ancora finito e quindi direi che la cosa è comunque prematura - spiega il general manager della Dolomiti Energia Trentino, Salvatore Trainotti - Ovviamente, senza entrare nell'ambito giuridico, è una situazione che ci metterebbe in gravissima difficoltà». «Dagli sponsor abbiamo avuto un paio di richieste di posticipare la scadenza dei pagamenti ma niente di più - dice il general manager dell'Itas Trentino, Bruno Da Re -. Quello che potrà accadere non lo so, io però credo che i nostri sponsor ci rimarranno vicini».

I contratti dei giocatori

«Con i giocatori non abbiamo ancora parlato - spiega Pfeifer - Abbiamo pagato tutto fino ad oggi, adesso bisogna vedere quali soluzioni verranno trovate da Federcalcio e Lega. Se il campionato dovesse riprendere in maggio, i giocatori disputerebbero tutte le partite e il problema non si porrebbe. Se invece non si giocasse più le società andrebbero chiaramente in difficoltà. In quel caso, andrebbe trovato un accordo tra Fc, Lega e Assocalciatori: i giocatori hanno un futuro solo se le società hanno un futuro. Siamo tutti sulla stessa

barca, calciatori, allenatori, società e televisioni, serve l'impegno di tutti». «Ad oggi quello dei contratti dei giocatori non è un tema, l'obiettivo è tornare a giocare - dice Trainotti - Ovviamente, se non ci dovessimo riuscire sarebbe un discorso da affrontare a due livelli: quello giuridico-contrattuale e quello della condivisione delle perdite di un sistema». «Se non dovessimo ripartire, la perdita sarebbe enorme - afferma Da Re - Gli sponsor potrebbero fare un passo indietro e comunque ci mancherebbero gli incassi: a quel punto, servirebbe un sacrificio da parte di tutte le componenti del volley. Ci penseremo più avanti, sperando di tornare a giocare».

La scadenza dei contratti

«Noi contratti in scadenza il 30 giugno ne abbiamo pochi, perché ne abbiamo tanti pluriennali - spiega Pfeifer - Non credo che la stagione possa finire dopo il 30 giugno, se non per poche settimane, che non sarebbero un problema». «Nel basket stiamo cercando soluzioni che prevedono lo stop entro il 30 giugno», dice Trainotti e anche per Da Re il problema non si pone: «Noi per il 30 giugno dovremmo aver finito, tirare fino al 10 di luglio comunque non sarebbe un problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





• Luca Vettori, opposto dell'Itas Trentino in scadenza di contratto (foto Daniele Panato)



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige



NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDICOLA



Home | Sport | Volley | Trentino Volley tutti a casa ma ogni giorno sul computer per l'allenamento "condiviso"



Volley

Trentino Volley, tutti a casa ma ogni giorno sul computer per l'allenamento "condiviso"

Gio, 26/03/2020 - 05:03



PER APPROFONDIRE:
[Itas Trentino Volley](#), [coronavirus](#), [allenamenti virtuali](#)

Tempo di lettura: 0 minuti 56 secondi

Quella in corso è la terza settimana senza allenamenti alla BLM Group Arena di Trento per l'[Itas Trentino](#). I gialloblù continuano infatti a rimanere nelle loro abitazioni di Trento, rispettando il blocco totale dell'attività e limitandosi a svolgere individualmente gli esercizi proposti dallo staff tecnico.

Per cercare di vivere anche questa situazione come gruppo, da lunedì 23 marzo è stata però introdotta una piccola ma significativa novità: la sessione quotidiana viene svolta in video conferenza. Sfruttando la tecnologia offerta dalla piattaforma "Zoom", ogni giorno tutti i giocatori e gli allenatori si ritrovano alle ore 16 davanti al proprio pc o smartphone per sostenere da casa ma virtualmente insieme il programma di lavoro.

A dirigere le operazioni il Preparatore Alessandro Guazzaloca, con coach Lorenzetti, il fisioterapista Russo e gli Assistant Boninfante e Petrella che lo aiutano nel verificare la correttezza dello svolgimento di un allenamento che, inevitabilmente, riguarda solo la parte fisica. La sessione in video conferenza è utile sia quindi per monitorare le azioni degli atleti, sia per tenere alto il morale della squadra, riproponendo in maniera tecnologica l'ambiente che si può respirare in spogliatoio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

ARTICOLO PRECEDENTE

< Tennis, anche Wimbledon adesso è in bilico

ARTICOLO SUCCESSIVO

Sinner prepara la stagione: "Dove voglio arrivare? Battere Feder agli US Open" >

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la

PIÙ LETTI

PIÙ CONDVISI

PIÙ COMMENTATI



ITALIA 26 MAR 2020
Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato nella notte il



CRONACA 26 MAR 2020
Da oggi



SOCIAL 26 MAR 2020
Da quando il coronavirus ha colpito l'Italia, le chiamate di gruppo su Messen



CRONACA 26 MAR 2020
Era il 7 marzo scorso, solo 19 giorni fa, e la giunta provinciale teneva dur



LIFESTYLE 26 MAR 2020
È al primo piano del grande magazzino Selfridges di Oxford Street a Londra ch

FOTOGALLERY



Furioso incendio a Levico



Link: <https://www.volleyball.it/trento-al-lavoro-da-casa-in-video-conferenza/>

Volleyball.it Pubblicità ECOMMERCE WHATSAPP Gallery Live A1/A2 M Contatti



SOSTIENICI MERCATO RISULTATI CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV E POI...



Home > Campionati > Superlega > Trento: Al lavoro da casa in video conferenza

Primo piano Campionati

Trento: Al lavoro da casa in video conferenza

Di **Volleyball.it** - 25 Marzo 2020

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



TRENTO – Quella in corso è la terza settimana senza allenamenti alla BLM Group Arena di Trento per [Itas Trentino](#). I gialloblù continuano infatti a rimanere nelle loro abitazioni di Trento, rispettando il blocco totale dell'attività e limitandosi a svolgere individualmente gli esercizi proposti dallo staff tecnico.

Per cercare di vivere anche questa situazione come gruppo, da lunedì 23 marzo è stata però introdotta una piccola ma significativa novità: la sessione quotidiana viene svolta in video conferenza. Sfruttando la tecnologia offerta dalla piattaforma "Zoom", ogni giorno tutti i giocatori e gli allenatori si ritrovano alle ore 16 davanti al proprio pc o smartphone per sostenere da casa ma virtualmente insieme il programma di lavoro.

A dirigere le operazioni il Preparatore **Alessandro Guazzaloca**, con coach **Lorenzetti**, il fisioterapista **Russo** e gli Assistant **Boninfante** e **Petrella** che lo aiutano nel verificare la correttezza dello svolgimento di un allenamento che, inevitabilmente, riguarda solo la parte fisica. La sessione in video conferenza è utile sia quindi per monitorare le azioni degli atleti, sia per tenere alto il morale della squadra, riproponendo in maniera tecnologica l'ambiente che si può respirare in spogliatoio.



Sostieni Volleyball.it

5€

DONA ORA

Articolo precedente

Modena: Rossini, "Spero che la stagione possa ripartire. I contratti? Perché non spalmarli..."

Articolo successivo

Civitanova: Il nuovo challenge di Juantorena

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Polonia

Polonia: Stagione finita. Scudetto maschile non assegnato, Chemik Police campione nel femminile

Superlega

Modena: Rossini, "Spero che la stagione possa ripartire. I contratti? Perché non spalmarli..."

A1 Femminile

Cuneo: Il cruciverba social...

A2/A3 Maschile

A3: Sabaudia, Club fuori dalla quarantena dopo le positività al Covid-19 di medico e dirigenti

Campionati Esteri

Romania: Assegnati gli scudetti con la classifica della reg. season

A1 Femminile

Bergamo non smette di lottare



COMUNICESCION

Il sesso degli angeli

21 Marzo 2020

Ho una vaga sensazione, ovvero che tutti i litigi di oggi,